CULTURA

Ecco l'Agimus Festival: tra Mola e Monopoli dal 15 luglio al 4 settembre

Dee Dee Bridgewater canta l'anima black di Memphis

E poi Elio alle prese con Jannacci, il duo Picco-Buttà e altri artisti

di **Nicola Signorile**

C'è omaggio e omaggio. C'è la netta distanza che passa tra una cover come tante e un progetto pensato e realizzato da un grande artista per celebrarne uno di un'epoca diversa. Si tratta d'ispirazione e talento al servizio di uno scopo: l'Agimus Festival di Mola di Bari mette insieme un pugno di proposte di questo tipo, per una ricca edizione 2022 dal 15 luglio al 4 settembre che lo vedrà, per una serata, approdare anche nella vicina Monopoli.

Ma in principio Agimus il tributo se lo fa da sé: per il concerto numero 800 della sua storia sceglie una voce incredibile, una grande custode della tradizione afroamericana. Il 15 luglio (alle 21.30) nell'Arena Castello, protagonisti saranno voce e carisma di Dee Dee Bridgewater, accompagnata dal Memphis Soulphony. La ragazza che negli anni '70 cantava nell'orchestra di Thad Jones e Mel Lewis è diventata una stella di prima grandezza, vincitrice di tre Grammy e un Tony Award. A proprio agio tra live e spettacoli teatrali, come nelle battaglie civili (è da anni Ambasciatrice Fao), arriva in Puglia, reduce da Umbria Jazz, con il progetto dedicato ai suoni della sua città, Memphis, una delle capitali della musica Usa, tra blues, r&b e soul, da B.B. King a Al Green e Otis Redding.

Al centro della trasferta monopolitana, nella lama Sottile di contrada Santo Stefano il 22 luglio (in collaborazione con Ritratti Festival), ci sarà *Ci vuole orecchio*, l'omaggio di Elio (che molto successo ha riscosso nei teatri italiani) all'arte del «poetastro» Enzo Jannacci rivisitato, reinterpretato e filtrato attraverso la bizzarra vena di Stefano Belisari, stavolta senza Le Storie Tese.

Tra gli otto appuntamenti di Agimus 2022, da segnalare anche, il 29 luglio, il viaggio intimo e raffinato proposto da Tosca nello spettacolo con la regia di Massimo Venturiello ispirato al disco *Morabeza* grazie al quale, nel 2020, ha vinto due targhe Tenco. L'atmosfera di colore e di calore di un immaginario salotto sudamericano, in cui una delle migliori voci italiane, attraverso un dialogo continuo con i suoi musicisti ci conduce nel mondo musicale che ha amato, contaminandolo e contaminandosi , con canzoni originali, rivisitazioni in chiave attuale di classici della musica dal mondo, brani della tradizione che permettono a Tosca di giocare con la sua voce in quattro lingue.

Il concerto all'alba, il 7 agosto, porterà sul lungomare molese due pianisti d'eccezione come Cesare Picco e Gilda Buttà, alle prese con le più belle musiche da film di Ennio Morricone, da *Metti una sera a cena* a *Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto*. Fellini attraverso le musiche di Rota invece è alla base di *Felliniana*, sul palco il flautista Giuseppe Nova e l'Archimede Ensemble. Ma Agimus non dimentica Pasolini nell'anno del suo centenario, il 2 settembre nel chiostro di Santa Chiara, celebrandolo con *A Pa' – Pasolini suite 100* in cui la voce narrante di Gabriele Zanini dialoga con quella del cantante e chitarrista Pietro Verna sugli intrecci da camera del Quartetto d'archi Cecile. Completano il cartellone, il tributo a Mia Martini ad opera di Giovanna Russo e dell'Orchestra Sinfonica Suoni del Sud (23 agosto) e *Queen in Symphony* (26), con il cantante Antonello Carozza e l'Orchestra Suoni del Sud diretta da Roberto Molinelli, che cura anche gli arrangiamenti originali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Protagonisti In alto, Dee Dee Bridgewater che renderà omaggio alla grande tradizione «black» di Memphis nel concerto del 15 luglio a Mola. A destra in alto Elio che canta le canzoni di Enzo Jannacci; sotto, il duo pianistico Cesare Picco - Gilda Buttà impegnato in un omaggio a Morricone

Info

● Un cartellone grandi firme per l'Agimus Festival 2022 che, dal 15 luglio al 4 settembre, si snoderà attraverso otto appuntamenti tra la sua sede abituale di Mola di Bari e Monopoli, per uno degli eventi in programma. Si parte con la grande voce di Dee Dee Bridgewater, protagonista del concerto numero 800 del festival, per proseguire con Tosca, Elio che canta Jannacci, poi le colonne sonore di Morricone suonate da Gilda Buttà e Cesare Picco e gli omaggi a Mia Martini, Pasolini, Queen e Nino Rota. Biglietti acquistabili sul sito associazione padovano.it. Info e prenotazioni 368.568.412 oppure 393.993.5266.